

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3236 del 22/06/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società HERA S.p.A. per impianto destinato ad attività di centro di raccolta di rifiuti urbani, sito in Comune di Monte San Pietro (BO), via Bacchello n.1, Loc. Calderino.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3351 del 22/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventidue GIUGNO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **HERA S.p.A.** per l'impianto destinato ad attività di centro di raccolta di rifiuti urbani, sito in Comune di Monte San Pietro (BO), via Bacchello n.1, Loc. Calderino.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

- Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società HERA S.p.A. (C.F. e P.I. 04245520376) per l'impianto destinato ad attività di centro di raccolta di rifiuti urbani, sito in Comune di Monte San Pietro (BO), via Bacchello n.1, Loc. Calderino, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque meteoriche di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
 - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura⁴ di acque reflue industriali date dall'unione di acque meteoriche e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Monte San Pietro}.
- Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
- Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **HERA S.p.A.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società HERA S.p.A. (C.F. e P.I. 04245520376) per l'impianto destinato ad attività di centro di raccolta di rifiuti urbani differenziati, con sede legale in Comune di Bologna (BO), via Berti Pichat n. 2/4, per l'impianto sito in Comune di Monte San Pietro (BO), via Bacchello n.1, Loc. Calderino, ha presentato, nella persona di Tiziano Mazzoni, in qualità di responsabile dei centri di raccolta del Distretto Bologna-Imola del gruppo HERA e referente per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro in data 06/05/2014 (Prot. n. 7838) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.
- Il S.U.A.P. Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro, con proprie note del 27/08/2015 Prot. n. 42207 e del 01/09/2015 Prot. n. 42884 (Pratica SUAP n. 1680/15) pervenute rispettivamente agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 27/08/2015 al P.G. n. 103308 e in data 01/09/2015 al P.G. n. 104422, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- La Città Metropolitana di Bologna con nota P.G. n. 76856 del 11/09/2015 ha comunicato la presa d'atto di avvio del procedimento di AUA in oggetto restando in attesa dei pareri dei Soggetti competenti.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- In data 01/01/2016 il procedimento di AUA è passato in carico ad ARPAE-SAC di Bologna ed è confluito nella nella **Pratica SINADOC 14510/2016**.
- Il Comune di Monte San Pietro, con nota del 05/04/2016 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 06/03/2016 al PGB0/2016/4847, ha trasmesso nulla osta ambientale e parere favorevole urbanistico e di impatto acustico, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA S.p.A.), con propria nota Prot. Gen. n. 118309 del 03/11/2016 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 03/11/2016 al PGB0/2016/20740, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni tecniche ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, rilevando che per il provvedimento in essere non sono dovuti oneri istruttori ad ARPAE⁸.

Bologna, data di redazione 22/06/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
 ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
 Stefano Stagni⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In quanto procedimento attivato presso la Città Metropolitana di Bologna per il quale non sono applicabili le disposizioni di cui alla deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁹ Firma apportata ai sensi:
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
 della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Autorizzazione Unica Ambientale
impianto HERA SPA – Centro di Raccolta
via Bacchello n° 1 - Comune di Monte San Pietro
ALLEGATO A

**matrice scarico di acque meteoriche di dilavamento di cui al capo II del titolo IV della sezione II della
Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e del punto 8. della D.G.R.286/2005**

Classificazione dello scarico

Scarico esistente nel tratto tombato di Rio Rosario poi Torrente Lavino (Regione Emilia Romagna – Servizio Tecnico Bacino Reno), di acque meteoriche di dilavamento della aree esterne costituite dalle sole seconde piogge separate tramite pozzetto deviatore posto in testa al sistema di gestione e trattamento (dissabbiatore/disoleatore) delle acque di prima pioggia.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi :

- Il sistema di gestione delle acque di prima pioggia è costituito da un bacino di accumulo e dissabbiatura (6 mc) seguito da un disoleatore ed immette le acque di prima pioggia verso la pubblica fognatura.La stessa immissione alla rete fognaria pubblica convoglia anche le acque meteoriche di dilavamento dei coperti e le acque reflue domestiche di competenza amministrativa del Comune di Monte San Pietro (vedi Allegato B all'AUA);

Prescrizioni

- 1) Ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006 lo scarico di acque meteoriche di dilavamento in argomento non è soggetto a particolari limiti di accettabilità ma a sole prescrizioni gestionali ed operative atte a mantenere in buone condizioni di funzionalità e pulizia il sistema di raccolta delle acque meteoriche ed il sistema di gestione delle acque di prima pioggia
- 2) Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento al presente atto;
 - le acque di prima pioggia separate siano sempre inviate alla pubblica fognatura entro

le 48-72 ore successive ad ogni evento meteorico per rendere disponibile il sistema per l'evento piovoso successivo;

- siano effettuati periodici interventi di manutenzione e pulizia del sistema di raccolta e gestione delle acque meteoriche (condotte, caditoie e vasche di prima pioggia) al fine di mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario e prevenire problematiche ambientali;
- lo scarico delle acque meteoriche nel Rio Rosario non sia causa di inconvenienti ambientali quali ristagni ed impaludamenti, nonché inquinamento del suolo e delle falde acquifere;

3) La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate dalla Regione Emilia Romagna – Servizio Tecnico Bacino Reno, quale ente gestore del corpo idrico ricettore (Rio Rosario poi Torrente Lavino, presso il quale il Titolare dello scarico è tenuto a verificare la regolarità costruttiva ed idraulica della immissione.

4) Il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;

5) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico Il Titolare dello scarico ed Il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE – SAC di Bologna e del SUAP dei comuni Monte San Pietro e Valsamoggia:

- Copia precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°79478 del 09/05/2011 CL 11.4.5/229/2010 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

Pratica Sinadoc 14510/2016

Documento redatto in data 22/06/2017

Autorizzazione Unica Ambientale
impianto HERA SPA – Centro di Raccolta
via Bacchello n° 1 - Comune di Monte San Pietro

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura classificato dal Comune di Monte San Pietro, “scarico di acque meteoriche di dilavamento e domestiche” provenienti dall'attività dell’impianto di Centro Raccolta costituite da acque di prima pioggia del bacino di accumulo e dissabbiatura (6 mc) seguito da un disoleatore ed immette le stesse verso la pubblica fognatura, unitamente alle acque meteoriche di dilavamento dei coperti e le acque reflue domestiche.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Monte San Pietro con il proprio Nulla Osta favorevole condizionato al rispetto del parere dell’Ente gestore (parere di Hera S.p.A. prot. n. 118309 del 03/11/2016 agli atti di ARPAE al PGB0/2016/20740), all'autorizzazione allo scarico del 05/04/2016, agli atti di ARPAE al PGB0/2016/6013. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. 14510/2016

Documento redatto in data 22/06/2017

Trasmissione via PEC

ARPAE S.A.C.

Via San Felice n. 25
40122 BOLOGNA
pec: aoobo@cert.arpa.emr.it

**e p.c. Unione di Comuni Valli del Reno,
Lavino e Samoggia
SUAP Associato**

L.go Don Dossetti n. 10
40056 Valsamoggia
loc. Crespellano (BO)
pec: suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Nulla osta al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (ai sensi del D.P.R. 59/2013) riferimento rinnovo dell'Autorizzazione allo Scarico n. 17325/10 per lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali de CDR sito in via Bacchello n.1, rilasciata dal Comune di Monte San Pietro in data 14/04/2011 con PG. 5292 al Gestore Hera S.p.A

- Rif. procedimento ex Città Metropolitana di Bologna fascicolo 11.19/701/2015 (giunta al Comune con PG. n. 15003 del 12/09/2015).
- Rif. procedimento SUAP: pratica n. 1680/15 (giunta al Comune con PG. n. 14383 del 01/09/2015).

Con riferimento alla domanda di AUA in oggetto, presentata ai sensi del D.P.R. 59/20013, per la matrice scarichi in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento di prima pioggia per il rinnovo dell'Autorizzazione allo Scarico comunale PG. n. 17325/10 del 14/04/2011 PG. 5292 (erroneamente citata nella domanda presentata con il N. 1876/2010 del 28/04/2011) rilasciata al Gestore Hera S.p.A., constatato che:

1. è stato dichiarato che "non sono intervenuti cambiamenti alla situazione autorizzata come da titolo abilitativo";
2. da parte del SUE (Sportello Unico Edilizia) di questo Comune non sono state riscontrate motivazioni urbanistiche ostative e, che il CDR, ai sensi dei vigenti PSC e RUE, ricade in area urbanisticamente classificata come: "infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti – altri impianti e infrastrutture (URB)"

Per quanto sopra esposto si esprime il **NULLA OSTA** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice sopra descritta, alle seguenti condizioni e prescrizioni, a condizione che sia ottenuto il parere favorevole del Gestore della pubblica fognatura

Scusandoci per il ritardo dovuto a problemi informatici e di archivio che solo oggi 05/04/2016 sono stati riscontrati, si inviano distinti saluti

Monte San Pietro, 05/04/2016

Il Tecnico Istruttore
(Geom. Massimo Lippi)

per il
RESPONSABILE DEL V° SETTORE
Gestione del Territorio
(Ing. Alberto Caula)
il
SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Maria Consiglia Maglione)

ALLEGATI INFORMATICI:

- copia in formato pdf dell'Autorizzazione allo Scarico comunale PG. n. 17325/10 del 14/04/2011 PG. 5292
- copia in formato pdf degli allegati all'Autorizzazione allo Scarico comunale PG. n. 17325/10 del 14/04/2011 PG. 5292
 1. all_aut_scar_pg17325_2010_planimetria
 2. all_aut_scar_pg17325-2010_relazione
 3. all_aut_scar_pg17325-2010_sistema di trattamento



HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

**SUAP ASSOCIATO PER I COMUNI DI
VALSAMOGGIA E MONTE SAN PIETRO**

Largo don Dossetti 10
40053 LOCALITA' CREPELLANO
VALSAMOGGIA BO

Originale PEC

suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

**ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aoobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 3 novembre 2016
Prot. gen. 118309

ns. rif. Hera spa Data prot.: 27-10-2016 Num. prot.: 0116764
Hera spa Data prot.: 01-09-2015 Num. prot.: 0099919
Hera spa Data prot.: 27-08-2015 Num. prot.: 0098703
PA&S numero 190/2016

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

Ditta richiedente: "Hera SpA"- Centro di raccolta differenziata dei rifiuti urbani assimilati di Monte San Pietro, Via Bacchello n. 1, località Calderino – Comune di Monte San Pietro (BO).

*SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro Pratica n. 1680/15
Domanda di AUA per Rinnovo di Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di
acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento.*

In merito all'istanza di AUA - matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura presentata dal Signor Mazzoni Tiziano in qualità di procuratore speciale della Ditta "**HERA SPA**" con sede legale in Bologna (BO) Viale C. Berti Pichat n. 2/4 relativa all'insediamento denominato "**Centro di Raccolta di Monte San Pietro**" esercente l'attività di gestione - raccolta diff. dei rifiuti urbani assimilati, sito in VIA BACCHELLO n. 1, Località Calderino - Comune di Monte San Pietro (BO); esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA; preso atto della dichiarazione che l'impianto / stabilimento / attività di cui sopra non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA); considerato che il Comune di Monte San Pietro ha in precedenza autorizzato lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento sito in Via Bacchello, 1 - Autorizzazione allo Scarico N.17325/10, Prot. 5292 del 14/04/2011; preso atto della dichiarazione che non sono intervenuti cambiamenti alla situazione autorizzata, come da titolo abilitativo di cui sopra;

considerato dalla documentazione presente agli atti che le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali sono raccolte in vasca di prima pioggia, con trattamento di sedimentazione/disolazione con filtro a coalescenza, e convogliate, insieme con le acque reflue domestiche provenienti dal servizio igienico della palazzina ricezione, alla pubblica fognatura di Via Lavino afferente al depuratore IDAR della città di Bologna (Scarico A);
considerato dalla documentazione presente agli atti che le acque meteoriche non contaminate vengono convogliate al Rio Rosario (Scarico B);
preso atto della presenza di valvola di intercettazione dello scarico in pubblica fognatura;
visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
visto il D.Lgs.152/2006;
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque meteoriche di dilavamento (“acque di scarico”);**
- **le acque meteoriche di dilavamento potenzialmente contaminate dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti, e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola antiriflusso / intercettazione, ecc.;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo, parziale (in uscita dai sistemi di trattamento) e terminale (prima dell'immissione denominata “A” nella pubblica fognatura di Via Lavino) dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; consentire il posizionamento del campionario automatico e il prelievo delle acque per caduta; essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **il dispositivo di intercettazione (valvola di chiusura flusso) atto a bloccare lo scarico in caso di criticità dovrà essere mantenuto sempre in perfetta efficienza;**
- **il volume di acque reflue scaricate in pubblica fognatura sarà calcolato utilizzando i dati pluviometrici medi della zona (stazioni Arpa) e la superficie scolante, come da richiesta del gestore della Stazione Ecologica;**
- **i fanghi derivanti dal sistema di trattamento delle acque meteoriche dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa**

in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);

- lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia dovrà avvenire entro le 48-72 ore successive alla conclusione dell'evento meteorico;
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate all'accumulo / deposito / stoccaggio dei materiali di raccolta, in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, "Sezione C - Articolo 62", approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.